



Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31.12.2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31.12.2015

1 - PREMESSA

Latina Formazione e Lavoro è una società a totale partecipazione pubblica locale (partecipata e controllata dalla Provincia di Latina che ne detiene l'intero capitale sociale) che nasce in attuazione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 28/02/2005, ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche, operante nell'ambito dei servizi pubblici locali d'interesse generale privi di rilevanza economica secondo il modello dell'in house providing, così come regolato dalla disciplina nazionale e comunitaria in materia.

La Società non ha fini di lucro ed opera prevalentemente quale soggetto attuatore degli indirizzi programmatici della Provincia di Latina, sia in ordine alla costituzione di un sistema formativo territoriale per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione/formazione che per la sperimentazione di nuovi modelli formativi e per un'offerta di formazione qualificata nonché, sulla base di attività progettuali condivise con la Provincia medesima, quale strumento di politica attiva del lavoro, anche in riferimento alle deleghe di funzioni trasferite dalla Regione Lazio in applicazione della Legge Regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, della Legge Regionale n. 14 del 06 agosto 1999 e, da ultimo, della Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015 e successivi provvedimenti programmatici regionali attuativi.

La Società è stata ufficialmente costituita il 22 luglio 2005 su iniziativa della Provincia di Latina, tra la predetta con l'80% delle quote sociali e la Camera di Commercio di Latina con il 20% delle quote sociali, nella iniziale forma della società per azioni consortile, *senza scopo di lucro*, denominata: Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della provincia di Latina, più brevemente denominata Latina Formazione e Lavoro Spa Consortile.

La Provincia di Latina, con atto a rogito del notaio Enzo Becchetti del 27 novembre 2007, ha successivamente, in base al nuovo assetto societario imposto dalla normativa comunitaria, nazionale (D.lgs. 223/2006 c.d. decreto Bersani) e regionale di riferimento, acquisito tutte le quote societarie di proprietà della Camera di Commercio di Latina, diventando pertanto socio unico della Latina Formazione e Lavoro. L'Assemblea straordinaria dei soci del 28 gennaio 2008 ha quindi modificato lo statuto societario variando la tipologia sociale da società consortile per azioni in società per azioni, adeguando per l'effetto alcuni articoli dello statuto stesso. Pertanto l'Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina, in breve Latina Formazione e Lavoro Spa è di fatto costituita da unico Socio, la Provincia di Latina, nella forma giuridica della Società per Azioni. Successivamente, in data 27/07/2011, l'assemblea dei soci dell'Agenzia, riunitasi in seduta straordinaria, modifica lo Statuto societario, prevedendo in particolare la possibilità che la società stessa, per assicurare una gestione più snella e veloce, possa essere amministrata anche da un Amministratore Unico. Nella stessa data, l'assemblea dei soci dell'Agenzia, riunitasi in seduta ordinaria e preso atto dell'intervenuta modifica allo Statuto societario, procede alla nomina, nella persona del Dr. Francesco Ulgiati, in possesso delle necessarie competenze e requisiti professionali, Amministratore Unico dell'Agenzia "Latina Formazione e Lavoro Spa".

La stessa assemblea ordinaria dei soci, ritiene che la particolare situazione societaria richieda efficacia ed efficienza gestionale oltre che decisionale, ciò anche al fine di giungere ad un riadeguamento complessivo dell'Agenzia, sia nelle sue funzioni di agente formativo che nella sua veste di soggetto economico, seppure d'interesse pubblico, dunque una struttura di amministrazione della società che possa assumere impegni e decisioni, anche di carattere straordinario, con modalità e tempi di rapida esecuzione.

I compiti affidati all'Amministratore Unico si sostanziano in sintesi nei seguenti:

- 1) Riordino dell'assetto amministrativo e delle procedure relative, nel pieno rispetto della disciplina amministrativa e contabile vigente in materia;

- 2) Adeguamento della missione d'impresa alle nuove direttive regionali e predisposizione dei necessari dispositivi di natura amministrativa e gestionale conseguenti al riordino messo in atto dalla Regione Lazio;
- 3) Verifica dell'adeguatezza del piano di impresa costitutivo dell'Agenzia originariamente approvato e sua eventuale riformulazione anche con riferimento alla dotazione organica;
- 4) Verifica dell'adeguatezza della forma societaria dell'Agenzia alla luce delle più recenti normative e giurisprudenza sia nazionale che comunitaria circa l'*In House Providing*;
- 5) Riformulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia sia sotto l'aspetto didattico e formativo che gestionale e amministrativo;
- 6) Ordinaria e straordinaria amministrazione.

In attuazione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 dell'11/09/2013, tenuto anche conto delle intervenute significative innovazioni normative, tanto in materia di formazione professionale, quanto e soprattutto in materia di società partecipate dagli Enti Locali, la Provincia di Latina ha ritenuto opportuno intervenire sul sistema di governance della Latina Formazione e Lavoro Spa, nei suoi aspetti istituzionali, amministrativi, gestionali e di controllo, al fine di garantire il pieno rispetto della disciplina normativa ad essa applicabile e, nel contempo, per consolidarne e svilupparne ulteriormente l'efficace ed efficiente funzionalità, specificamente attraverso:

- ✓ La sottolineatura della natura dell'Agenzia quale società a capitale interamente pubblico locale, senza scopo di lucro, operante nell'ambito di servizi pubblici locali d'interesse generale privi di rilevanza economica secondo il modello dell'*in house providing*, così come regolato dalla disciplina nazionale e comunitaria in materia, con esplicito riferimento al cosiddetto "**controllo analogo**" esercitato su di essa dalla Provincia di Latina;
- ✓ La razionalizzazione del modello di governo, direzione e controllo dell'Agenzia, nel rispetto della progressiva stratificazione normativa in materia, garantendo soluzioni il più possibile snelle, efficaci ed economiche, individuabili, da un lato, nell'alternativa tra un amministratore unico e un consiglio di amministrazione composto da tre membri e, dall'altro, nella migliore definizione del ruolo assegnato e delle competenze spettanti al direttore generale.

Latina Formazione e Lavoro è dunque una società a totale partecipazione pubblica locale (partecipata e controllata dalla Provincia di Latina che ne detiene l'intero capitale sociale), ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modifiche, operante nell'ambito di servizi pubblici locali d'interesse generale privi di rilevanza economica secondo il modello dell'*in house providing*, così come regolato dalla disciplina nazionale e comunitaria in materia. La società opera nella piena subordinazione rispetto alla programmazione provinciale, attuando piani formativi nella piena osservanza delle direttive regionali e provinciali, oltre che nel rispetto delle regole di gestione/attuazione e di rendicontazione della spesa nei confronti, per quanto di competenza, sia della Regione Lazio che della Provincia di Latina, come stabilite dalla determinazione direttoriale della Regione Lazio n. B06163 del 17/09/2012 (approvata con DGR n. 269/2012), recante la nuova regolamentazione in ordine alle procedure da seguire per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi oltreché, dalla DGR n. 649 del 28/12/2011, concernente "Direttiva sulla gestione e rendicontazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, finanziati con risorse a valere sul bilancio della Regione Lazio così come modificata dalla Determinazione Direttoriale n. G00065 dell'8/01/2014.

L'Agenzia, anche nel corso dell'anno 2015, così come per i precedenti, ha finalizzato la propria programmazione a quell'area di interventi formativi più direttamente indirizzati all'assolvimento di diritti/doveri quali: *I percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, l'obbligo formativo nel sistema della formazione, i corsi biennali riservati a diversamente abili, l'attività ricorrente in*

agricoltura, i progetti speciali finanziati con risorse FSE, l'orientamento nel campo della formazione e del lavoro, tirocini formativi e tirocini formativi d'inserimento lavorativo.

Più in generale, ha indirizzato la propria offerta formativa verso quelle tipologie di interventi finalizzati a garantire ai cittadini l'accesso a professioni, ovvero per l'acquisizione di titoli che consentano l'esercizio di specifici mestieri, oltre che per la realizzazione di azioni e servizi integrati di istruzione, formazione e lavoro.

La missione principale resta quindi quella legata alla sua nascita: l'assolvimento del diritto/dovere dell'obbligo formativo e di istruzione, non disgiungendo però questo da un approccio più ampio che allarga gli orizzonti verso altre aree d'intervento, sempre in una logica di struttura attuativa della programmazione imposta dalla Provincia di Latina e nell'ambito di funzioni e risorse da questa assegnate, sia per interventi formativi che di politica attiva del lavoro.

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ SVOLTE

- Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.lgs. n. 226/2005;
- Percorsi biennali in obbligo formativo con rilascio di qualifica professionale;
- Percorsi formativi biennali per diversamente abili;
- Azioni migliorative del sistema regionale della formazione professionale;
- Azioni di sistema nell'ambito del disagio sociale;
- Percorsi formativi riservati a soggetti esclusi dal beneficio di ammortizzatori sociali;
- Formazione ricorrente in agricoltura;
- Attività di orientamento;
- Tirocini formativi;
- Tirocini formativi d'inserimento lavorativo;
- Progetti speciali finanziati FSE migliorativi della didattica, del sistema di apprendimento e del sistema relazionale allievi-docenti-genitori;
- Progetti transnazionali finanziati FSE.

2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2015 rappresenta il decimo esercizio chiuso dall'Agenzia, tenuto conto che nel 2005 l'attività è stata limitata a soli tre mesi. Il risultato della gestione relativa all'anno 2015 si chiude in pareggio, così come avvenuto anche per tutti gli esercizi precedenti, confermando una corretta impostazione della gestione societaria e dell'utilizzo dei fondi pubblici assegnati per la realizzazione delle attività.

I dati del bilancio evidenziano situazioni dettagliatamente descritte nei prospetti contabili e nella nota integrativa.

L'Agenzia con la nomina di un nuovo organo di amministrazione, avvenuta nel mese di luglio 2011 e quasi in coincidenza con l'avvio dell'anno formativo 2011/12, assume nel tempo un nuovo, più efficiente ed efficace assetto organizzativo e gestionale che ha consentito di adeguare la struttura, sia dal punto di vista didattico che di conduzione amministrativa, al sistema regionale della formazione professionale così come novellato dalla normativa e dalla disciplina attuativa emanata dalla Regione Lazio.

Quelli che seguono sono i particolari punti di attenzione, su cui l'Amministratore Unico ha concentrato il proprio interesse nel corso dell'anno 2015.

La revisione e riorganizzazione delle funzioni amministrative e gestionali, processo già avviato nel corso dell'anno 2011 e che oggi può considerarsi ormai concluso.

Il riordino del settore amministrativo è stato perseguito anche attraverso il rafforzamento dei servizi della contabilità amministrativa e della rendicontazione, la revisione degli incarichi a professionisti esterni, la rivisitazione dell'albo formatori, una nuova impostazione dell'organizzazione del lavoro con riduzione nell'entità degli apporti e maggiore razionalizzazione dei flussi lavorativi oltre che della spesa complessivamente sostenuta.

Attenzione è stata anche dedicata all'analisi del trattamento economico del personale dipendente ed alle funzioni loro assegnate; su tale area si è maggiormente concentrata l'attenzione dell'amministratore unico, vista la complessità della materia ed i numerosi ma necessari confronti con le organizzazioni sindacali.

L'intervento dell'Amministratore nel complesso di quest'area, anche nel corso dell'anno 2015, è stata quindi orientata alla ottimizzazione delle risorse economiche, alla piena osservanza e applicazione delle norme, soprattutto di natura fiscale e previdenziale, alla razionalizzazione delle risorse economiche disponibili, senza che ciò comportasse ricadute di carattere negativo dal punto di vista occupazionale o di contrazione dei servizi, conseguendo invece, un primo risultato che è quello di aver valorizzato le risorse, sia umane che strumentali interne; opera che dovrà necessariamente proseguire negli anni successivi ai quali si rinvia soprattutto per quanto attiene il personale, con il progressivo abbattimento dei livelli di precarizzazione dei rapporti di lavoro ed il miglioramento dei processi di lavoro per la parte amministrativa e gestionale, la valorizzazione e l'ottimizzazione delle strutture logistiche con il progressivo adeguamento alle reali necessità formative dell'Agenzia.

E' proseguita, anche nel corso dell'anno 2015, l'opera di revisione e riorganizzazione del sistema di fornitura di materiali ed attrezzature, sia didattiche che ad uso ufficio, e dell'intero sistema di gestione della logistica. Tale processo si è dunque ulteriormente perfezionato con l'avvio sistematico di procedure di evidenza pubblica per la selezione dei fornitori di beni e servizi, analogamente a quanto in uso nella pubblica amministrazione, sia attraverso l'emanazione di specifici bandi di gara e sia attraverso procedure di richiesta e confronto di migliori offerte.

Si è proceduto ad una ulteriore razionalizzazione degli acquisiti e della gestione delle forniture che hanno comportato non solamente l'attenta valutazione dei costi ma anche un risparmio ed una ottimizzazione sull'utilizzo delle risorse economiche.

Da sottolineare come l'applicazione di tali metodiche di lavoro non abbiano comportato in alcun modo un appesantimento delle procedure, rendendo invece maggiormente trasparente l'operato dell'Agenzia, migliorandone le capacità di garantire efficacia ed efficienza dei risultati.

L'organo di amministrazione societaria ha continuato, anche nel corso dell'anno 2015, nell'opera di valorizzazione della struttura del "*Campus dei Mestieri*" che sempre più assume evidenza quale principale punto di snodo, gestionale oltre che didattico, dell'Agenzia stessa.

Le attenzioni dell'organo di amministrazione sono state altresì rivolte nel corso dell'anno 2015 nella realizzazione e perfezionamento degli interventi per la trasparenza, ossia adempimenti di cui alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e da parte delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo n. 33/2013.

2.1 - L'ATTIVITA' SVOLTA:

Il 2015 è stato, come del resto i precedenti, un anno particolarmente intenso non solo per la realizzazione delle attività formative tipiche dell'Agenzia, ma anche per la realizzazione di alcuni progetti speciali che la Provincia di Latina ha attuato in stretta collaborazione con l'Agenzia stessa. Nell'ambito di quella che è stata definita "*la risposta della Provincia di Latina alla crisi occupazionale*", l'Agenzia nel corso dell'anno 2015 ha fattivamente collaborato per la buona riuscita di un ultimo breve intervento riguardante la prosecuzione del progetto "*Misure tendenti a favorire reingressi lavorativi*", ossia *un'ultima esperienza di tirocini formativi d'inserimento lavorativo con borsa lavoro, per una durata di n. 3 mesi per circa n. 60 lavoratori provenienti dall'ex Cravattificio Pompei di Formia*.

Dunque una collaborazione prestata dall'Agenzia, nel corso dell'anno 2015, quale partner attuativo di progetto per l'avvio e realizzazione di un intervento riservato a soggetti, in situazioni di precarietà lavorativa, ovvero di allontanamento dal mondo del lavoro senza il beneficio dell'ammortizzatore sociale.

Sempre nel corso dell'anno 2015 sono stati avviati e conclusi i seguenti progetti speciali:

- ***“Ricerca Azione su un sistema di orientamento atto ad evidenziare la percezione del valore della formazione per i giovani in obbligo”***, intervento ammesso a finanziamento a valere su risorse FSE e realizzato in forma diretta dall’Agenzia Latina Formazione e Lavoro.
L’intervento è stato caratterizzato dalla realizzazione di uno studio-ricerca tendente ad elevare e migliorare le capacità dell’Agenzia stessa nel porre in essere e sviluppare sistemi e metodologie di orientamento professionale nonché di apprendimento professionale in un’ottica formativo-occupazionale, piuttosto che di mera scelta per un percorso di studi alternativo alla scuola secondaria superiore.
- ***“La Dimensione Europea per i giovani in uscita dai percorsi di Obbligo Formativo”***, è un secondo intervento ammesso a finanziamento a valere su risorse FSE e realizzato in forma diretta dall’Agenzia Latina Formazione e Lavoro.
Un’azione mediante la quale è stato avviato un processo di sperimentazione sulla conoscenza della dimensione europea, sia didattico-culturale che d’inserimento lavorativo, a favore degli studenti frequentanti i percorsi di qualifica; dunque l’attivazione di un piano di scambi in paesi UE per giovani in uscita dai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, con l’obiettivo di consentire agli stessi, attraverso la pur breve permanenza in paesi esteri, l’acquisizione di una conoscenza più approfondita, sia in termini didattici che lavorativi, del loro profilo professionale in contesti europei, incentivando così la mobilità europea in una logica di visione più ampia ed articolata sia del lavorare che del vivere secondo culture diverse.
- ***“Vertical Farm” - Laboratorio di coltura agricola nei percorsi per disabili”***, è un terzo intervento ammesso a finanziamento a valere su risorse FSE e realizzato in forma diretta dall’Agenzia Latina Formazione e Lavoro.
L’intervento è complementare ai corsi formativi realizzati a favore dei soggetti diversamente abili e rientra nell’annuale programmazione formativa. L’azione ha inteso sperimentare nuovi approcci metodologici e tecnici in ambito della coltivazione agricola, trasferendo così competenze sulle nuove tecniche di coltura, quali in particolare la *Vertical Farm*, avviando così una fase di accompagnamento alla didattica tradizionale migliorandone l’esito finale e sostenendo, per quanto possibile, gli esiti occupazionali.
- ***“Studio, monitoraggio ed accompagnamento a studenti in ritardo nell’apprendimento didattico, contrasto alla dispersione scolastica, creazione di una rete studenti/docenti/genitori per migliorare il sistema di relazione in ambito socio-educativo e dell’istruzione”***, progetto, anche questo finanziato a valere su risorse FSE.
L’azione, oltretutto realizzare percorsi formativi di recupero a favore degli allievi in ritardo nell’apprendimento scolastico, al fine di contrastare in maniera efficace il fenomeno della dispersione scolastica, ha inteso ampliare e sviluppare alcune tematiche già individuate e fatte cardine di precedenti progetti ammessi a finanziamento dalla Provincia di Latina nell’ambito dell’assistenza specialistica, ossia un programma educativo e sociale rivolto a studenti che appartengono all’area del disagio socio-scolastico.
Sulla base delle precedenti sperimentazioni, l’Agenzia ha posto attenzione sull’ampliamento del numero di beneficiari, incrementando sia il numero degli studenti che la platea dei destinatari, coinvolgendo nelle azioni programmate, oltre ai consulenti chiamati a condurre le azioni, anche i docenti ed i genitori degli allievi (creando i presupposti per una partecipazione attiva da parte di quanti coinvolti). E’ stato dunque di fondamentale importanza, per gli obiettivi progettuali, realizzare in maniera più compiuta e continuativa una triangolazione docenti - famiglia - allievi tale da poter incidere agevolmente e in maniera significativa su diversi aspetti: Dispersione scolastica, Fenomeni di bullismo, Disagio socio-relazionale, Problematiche psico-sociali, Motivazione e senso di responsabilità del singolo nell’affrontare consapevolmente il percorso formativo.
- L’ultimo progetto che merita menzione è denominato ***“Sostegno alla nascita di neo impresa”***, intervento detto ultimo che è stato preceduto dalla pubblicazione di specifico avviso pubblico

comprendente linee progettuali da seguire, obiettivi da raggiungere, durata e caratteristiche delle azioni da realizzare.

L'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, su incarico della Provincia di Latina e quale partner attuativo di progetto, ha avviato tutti i servizi previsti e ha assicurato ogni adempimento amministrativo e rendicontuale conseguente; è stata dunque attuata una misura specifica a sostegno della nascita di neo-impresa da parte di giovani residenti nel territorio provinciale.

Il dinamismo imprenditoriale segnalato da studi e analisi, configura la nascita delle imprese giovanili come strumento occupazionale capace di produrre risultati che nel tempo siano in grado di assicurare stabilità di reddito e di impiego. Peraltro la neo-impresa si è dimostrata in grado di esplorare aree e settori di mercato spesso volte inesprese, apportando in tal modo al territorio sia elementi di innovazione che vere e proprie nuove aree di sviluppo tecnologico. La Provincia di Latina consapevole di questo, ha inteso sviluppare un'azione tale da offrire una ulteriore opportunità ai giovani per l'occupabilità.

Il progetto ha inteso consolidare una visione secondo la quale l'auto-impiego rientra a pieno diritto nelle politiche attive del lavoro e, come tale, appartiene a quella sfera di servizi il cui circuito è sostenuto dai servizi pubblici per l'impiego e dalle agenzie per il lavoro di natura privata; dunque un supporto all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità per giovani di età compresa tra 18 e 29 anni, sulla scorta del più ampio programma nazionale e regionale "Garanzia Giovani".

- Nel corso dell'anno 2015 è stato inoltre portato a conclusione il progetto "*Uguali ma Diversamente Unici*", intervento ammesso a finanziamento dalla Provincia di Latina nell'ambito del programma provinciale di Assistenza Specialistica a favore di studenti con disabilità.

I Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, i Corsi biennali in Obbligo Formativo, i Corsi riservati ai giovani Diversamente Abili:

In relazione all'anno formativo 2014/2015 sono state avviate **n. 59 azioni formative**, di cui n. 54 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (n. 18 primi anni, n. 19 secondi anni e n. 17 terzi anni), n. 1 corso biennale in obbligo formativo (n. 1 secondo anno) e n. 4 corsi per allievi diversamente abili, a fronte di una sovvenzione regionale pari ad **€ 4.871.130,16** (come rimodulata in base agli effettivi allievi frequentanti), importo che risulta essere, come già per gli anni precedenti, largamente inferiore alle aspettative, se considerato in rapporto al numero degli allievi iscritti che si attestano, per detta annualità, sulle **1.221** unità.

L'anno scolastico e formativo 2015/2016 prende avvio con **n. 58 azioni formative**, di cui n. 54 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (n. 19 primi anni, n. 18 secondi anni e n. 17 terzi anni) e n. 4 corsi per allievi diversamente abili, a fronte di una sovvenzione regionale pari ad **€ 4.613.800,02** (come attualmente rimodulata nell'importo in base agli effettivi allievi frequentanti) che risulta essere, come già per gli anni precedenti, largamente inferiore alle aspettative, se considerato in rapporto al numero degli iniziali allievi iscritti che si attestano, per detta ultima annualità, sulle **1.180** unità.

L'organo di amministrazione societaria si è visto costretto ad operare, dunque anche per l'anno scolastico 2015/2016, nel senso di una più radicale razionalizzazione della spesa, al fine di poter contenere la stessa negli ambiti della sovvenzione complessivamente assegnata dalla Regione Lazio, è evidente infatti come all'incremento del numero di corsi ed allievi frequentanti non corrisponda un proporzionale aumento delle risorse economiche, anzi, è di tutta evidenza la sensibile riduzione operata a livello regionale ormai da qualche anno a questa parte.

E' notorio come le assegnazioni di risorse finanziarie siano stabilite e quantificate dalla Regione Lazio in base a precisi parametri di riparto, ossia € 3.800,00 (quale costo medio annuo) per ciascun allievo iscritto e frequentante i percorsi triennali, oltre ad € 7.600,00 (quale costo medio annuo) per ciascun allievo iscritto e frequentante i corsi riservati a soggetti diversamente abili.

Quanto sopra vale per le Istituzioni Formative costituite (nelle varie forme giuridiche consentite dalla legge) dalle Province del Lazio.

Le Istituzioni Formative private convenzionate con la Regione Lazio, beneficiano invece, ai fini del riparto delle sovvenzioni, di un parametro di riferimento di maggior favore, ossia € 4.600,00 (quale costo medio annuo) per ciascun allievo iscritto e frequentante i percorsi triennali, fermo restando inalterato invece il parametro per i corsi riservati a soggetti diversamente abili.

La diversità del parametro di riparto fissato dalla Regione Lazio risiede e trova fondamento nel fatto che gli organismi costituiti dalle Province beneficiano di ulteriori e diversi interventi finanziari (risorse economiche a copertura delle spese per la retribuzione di una parte del personale amministrativo dipendente, ossia i lavoratori "ex regionali" trasferiti in attuazione della Legge Regionale n. 14/1999 per il sostegno alla conduzione e gestione delle attività in obbligo formativo, materia oggetto di delega).

A seguito emanazione della Legge n. 56/2014 (Legge Del Rio) le funzioni in materia di formazione professionale (compreso strutture e risorse umane), prima oggetto di delega alle Province, sono state riallocate in capo alla Regione Lazio, con conseguente incertezza, almeno a decorrere dal 01/01/2016, per restare sulla problematica, circa l'attribuzione o meno alle Province delle risorse relative al pagamento delle retribuzioni dei lavoratori "ex regionali" oggi in carico all'Agenzia.

La criticità è nel fatto che non tutto il personale "ex regionale" è stato riallocato presso gli uffici della Regione Lazio ai sensi della Legge n. 56/2014 (Legge Del Rio) ma, al contrario, è di tutta evidenza che un significativo numero di lavoratori (14 per la precisione) è tuttora alle dipendenze dirette dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, dunque se ne deduce che la Regione Lazio dovrebbe, a nostro avviso, individuare e portare a soluzione la problematica, alternativamente:

- Rivedere i termini della riallocazione nei propri organici del personale in attuazione della Legge n. 56/2014 Del Rio e ricomprendere nei propri ruoli anche i lavoratori ex regionali transitati nei ruoli della Provincia e quindi trasferiti negli organici della Latina Formazione e Lavoro;
- Assicurare l'assegnazione di risorse economiche necessarie a garantire le retribuzioni dei citati dipendenti ex regionali che al momento, tenuto conto dei pensionamenti intervenuti e delle necessarie loro sostituzioni, possono essere quantificate in annuali € 710.500,00;
- Rivedere il parametro di riparto applicato per le Istituzioni Formative costituite dalle Province ed equiparlo alle Istituzioni Formative private convenzionate, ossia € 4.600,00 (quale costo medio annuo) per ciascun allievo iscritto e frequentante i percorsi triennali, fermo restando inalterato invece il parametro per i corsi riservati a soggetti diversamente abili.

Da evidenziare, in relazione all'organizzazione didattica, la diversificazione dei settori interessati dai corsi che, in risposta ai fabbisogni di professionalità specifiche del tessuto produttivo provinciale, oltre al tradizionale settore cura e benessere della persona (Acconciatori ed Estetiste), vedono coinvolti i settori: Meccanico (macchine utensili), Riparazione veicoli a motore, Impiantistico elettrico, Impiantistico termoidraulico, Grafico, Informatico, Ristorazione alberghiera. Significativa è anche l'azione a favore degli allievi diversamente abili, con l'attivazione di innovativi percorsi sia su Aprilia che su Latina.

La gestione del Campus dei Mestieri (Centro Provinciale di Formazione Professionale)

Il complesso immobiliare ex CIAPI (ora denominato "Campus dei Mestieri") viene trasferito in proprietà della Provincia di Latina, da parte della Regione Lazio, nell'anno 2008.

La Provincia di Latina, a decorrere da detta annualità, assegna la gestione dell'immobile all'Agenzia, questa deputata all'attivazione dei percorsi d'istruzione e formazione professionale oltre che dei corsi biennali in obbligo formativo; la fruizione da parte dell'Agenzia è a titolo gratuito, salvo quanto meglio disciplinato nel contratto di comodato d'uso in ordine ai reciproci obblighi.

L'Agenzia ha l'onere di provvedere alla gestione dell'intero complesso attraverso l'utilizzo di apposite risorse regionali (annualmente trasferite alla Provincia di Latina e da questa erogate all'Agenzia), per un totale annuo pari ad € 511.110,00 importo che rende possibile interventi in relazione ai seguenti servizi:

- Custodia e Portierato;
- Assicurazione del Fabbricato Campus dei Mestieri: RC, Furto e Incendio;
- Manutenzione Ordinaria e piccoli interventi di adeguamento strutturale;
- Utenze;
- Telefonia, trasmissione dati, collegamenti internet e intranet;
- Servizio di Manutenzione del Verde;
- Servizio di derattizzazione e disinfestazione degli ambienti;
- Gestione Impianto di Depurazione;
- Servizio di Protezione Rischi (RSPP) e Implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGSL);

Per ciò che concerne le sedi formative dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro e attive nel territorio provinciale, è opportuno segnalare che, fatta eccezione per l'immobile con sede in Fondi (in locazione), le altre strutture (Aprilia, Latina e Terracina) sono in proprietà della Provincia di Latina e attribuite in gestione con contratto di comodato d'uso gratuito all'Agenzia stessa.

In particolare, per quanto riguarda l'immobile "EX CIAPI" (oggi Campus dei Mestieri), dalla lettura della tabella che segue è possibile evincere la spesa storica sostenuta dalla Regione Lazio per la gestione del complesso stesso:

Struttura CFP - ex CIAPI	Importo assegnato:	Capitolo:	NOTE:
Gestione diretta corsi	87.152,10	F 21401;	Importo mai trasferito (appalti regionali)
Vigilanza e assicurazione	385.855,00	S 21403;	Importo annualmente trasferito
Manutenzione ordinaria	48.947,00	S 21501;	Importo annualmente trasferito
Servizio di Pulizia e Riscaldamento	654.680,00	S 23401;	Importo già oggetto di appalti regionali e trasferito solo nel 2015 per servizio pulizie
Acquedotto - ENEL	54.282,00	S 23402;	Importo annualmente trasferito
Telefonia	22.026,00	S 23404;	Importo annualmente trasferito
Totale generale:	1.252.942,10		

Il riquadro di cui sopra riepiloga l'ammontare delle risorse quantificate dalla stessa Regione Lazio (DGR n. 776 del 14/06/2002) quale spesa storica annualmente sostenuta per la gestione dell'immobile EX CIAPI, importo che è stato oggetto di trasferimento in favore della Provincia di Latina e da quest'ultima in favore dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro per far fronte alle varie incombenze di gestione, con la sola esclusione del "servizio di pulizia e riscaldamento per € 654.680,00" (il servizio di pulizia è stato oggetto di un affidamento diretto della Regione Lazio, almeno fino al 31/12/2013) e della voce "gestione diretta dei corsi per € 87.152,10" (anche questa oggetto di singoli affidamenti regionali).

Le informazioni di dettaglio come riepilogate nella tabella, evidenziano come a fronte di € 1.252.942,10 (somma assegnata) sia stato trasferito nel corso degli anni alla Provincia di Latina (e poi all'Agenzia Latina Formazione e Lavoro) l'importo annuale pari ad € 511.110,00=.

La criticità è nel fatto che la Provincia di Latina (ancor oggi proprietaria dell'immobile) per consentire all'Agenzia Latina Formazione e Lavoro (deputata alla gestione dell'immobile stesso) di assicurare tutti i servizi legati ad una buona gestione e manutenzione del complesso formativo EX CIAPI (Vigilanza, custodia e portierato, Assicurazione del fabbricato, Servizio di Pulizia, Derattizzazione e disinfestazione ambienti, Sistemazione del verde, Servizio gestione depuratore, interventi di manutenzione ordinaria, interventi legati alla sicurezza dello stabile, utenze, telefonia ecc.) dovrebbe poter confidare sull'intera assegnazione di € 1.252.942,10 (come stabilito con DGR

n. 776 del 14/06/2002), detraendo da detto importo le sole spese di riscaldamento, almeno fino a quando è in essere l'appalto regionale, e in definitiva, a conti fatti, l'importo annuo occorrente per la gestione del complesso EX CIAPI, a decorrere dal 01/01/2016, ammonta ad € 925.602,10 circa, dal momento che occorre provvedere, da detta data in avanti, anche al servizio di pulizia.

Da segnalare, peraltro, che sono in corso di perfezionamento le varie procedure di evidenza pubblica per il conferimento in appalto dei servizi di: Vigilanza, custodia e portierato, Assicurazione del fabbricato, Servizio di Pulizia, Derattizzazione e disinfestazione ambienti, Sistemazione del verde, Servizio gestione depuratore, Assicurazioni del fabbricato, oltre alla stipula dei necessari contratti per opere di manutenzione ordinaria, interventi legati alla sicurezza dello stabile, utenze varie (ENEL, Acquedotto, Tarsu, Telefonia ecc.).

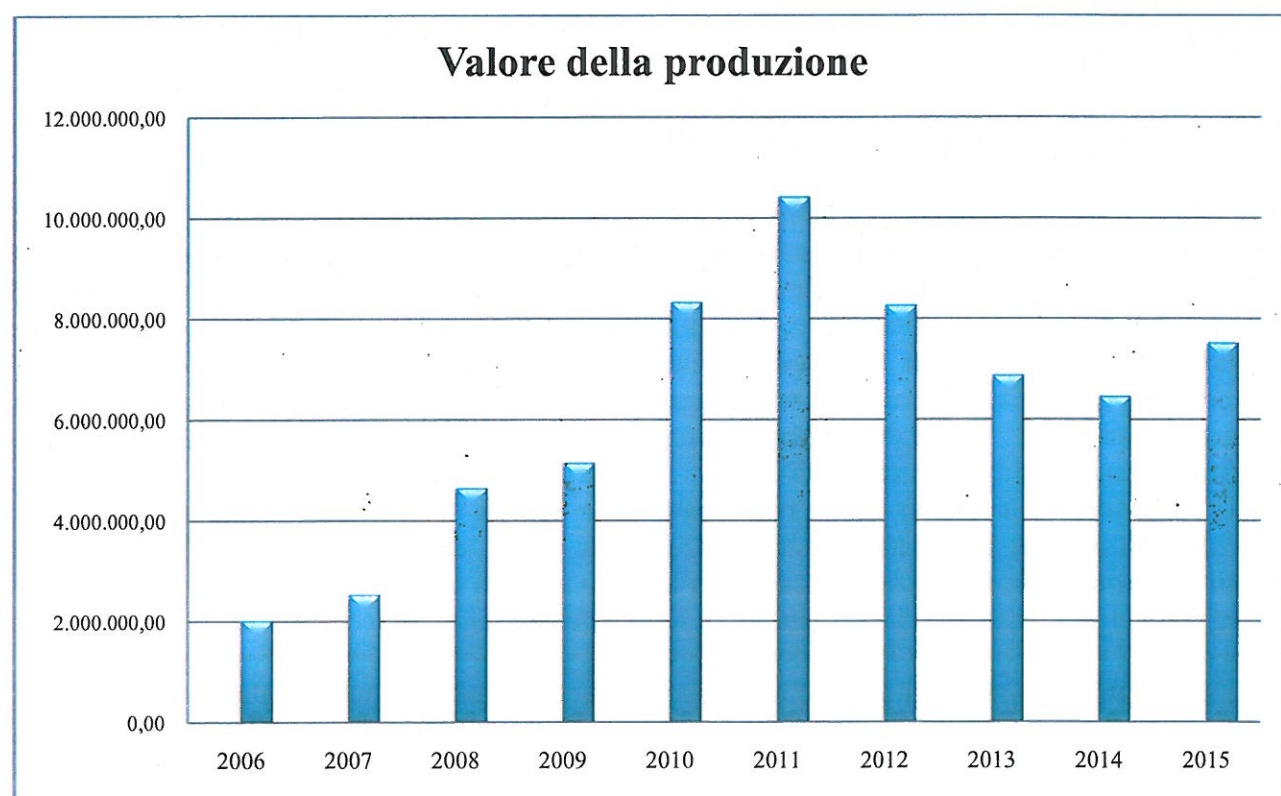
2.2 - I DATI DI BILANCIO

Il bilancio 2015 si chiude in pareggio.

In particolare il totale dei ricavi è pari ad € 7.522.776,00 con un significativo incremento rispetto all'anno formativo precedente (vedi grafico). L'incremento di risorse economiche assegnate all'Agenzia nel corso dell'anno 2015, rispetto all'annualità precedente, è dovuta al fatto che nel corso dell'esercizio sono stati gestiti ed attuati progetti speciali (trattasi di interventi provinciali anticrisi finanziati con risorse FSE, realizzati soprattutto negli anni 2010, 2011 e 2012).

Per l'esercizio 2016, con ogni probabilità, non è ipotizzabile un totale dei ricavi simile per entità a quello degli esercizi precedenti (perlomeno in assenza di progetti speciali FSE); il fatturato che possiamo considerare come consolidato per l'Agenzia, con riferimento alla *mission* aziendale, è di poco superiore ai 6 milioni di euro.

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
2.018.250,00	2.528.315,00	4.639.216,00	5.142.693,00	8.324.458,00	10.420.902,00	8.269.830,00	6.880.380,00	6.458.143,00	7.522.776,00



Anticipando l'analisi delle più importanti poste di bilancio, si riportano in sintesi i dati del resoconto contabile effettuando una comparazione con i precedenti esercizi 2012, 2013 e 2014.

RICAVI	Consuntivo 2012	Incidenza % sul totale dei ricavi 2012	Consuntivo 2013	Incidenza % sul totale dei ricavi 2013	Consuntivo 2014	Incidenza % sul totale dei ricavi 2014	Consuntivo 2015	Incidenza % sul totale dei ricavi 2015
Contributi in conto esercizio (su attività)	7.702.500,00	92,40	6.103.268,00	90,80	5.872.552,00	90,88	6.919.752,00	91,98
Contributi in conto capitale	511.110,00	6,10	511.110,00	7,60	511.110,00	7,90	511.110,00	6,79
Ricavi delle vendite e prestazioni	56.221,00	0,70	38.823,00	0,58	54.480,00	0,84	91.914,00	1,23
Ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	20.000,00	0,30	20.000,00	0,31	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	408,00	0,00	148,00	0,00	148,00	0,00	327,00	0,00
Altri proventi straordinari	68.816,00	0,80	48.352,00	0,72	3.309,00	0,06	49,00	0,00
Totale Ricavi	8.339.055,00	100%	6.721.701,00	100%	6.461.599,00	100%	7.523.152,00	100%

COSTI	Consuntivo 2012	Incidenza in % sul totale dei costi	Consuntivo 2013	Incidenza in % sul totale dei costi	Consuntivo 2014	Incidenza in % sul totale dei costi	Consuntivo 2015	Incidenza in % sul totale dei costi
Costi per servizi	4.576.390,00	54,88	3.619.811,00	53,85	3.535.148,00	54,71	4.258.604,00	56,61
Costi per godimento beni di terzi (affitti)	406.067,00	4,87	186.859,00	2,78	138.573,00	2,14	143.732,00	1,91
Costi per il personale (Salari, oneri sociali, TFR)	2.314.088,00	27,75	2.421.653,00	36,03	2.383.531,00	36,89	2.406.412,00	31,99
Ammortamenti (immobilizzazioni materiali e immateriali)	418.120,00	5,01	227.218,00	3,38	207.877,00	3,22	219.824,00	2,92
Oneri diversi di gestione	409.975,00	4,92	228.559,00	3,40	178.392,00	2,76	484.761,00	6,44
Oneri Finanziari	4.305,00	0,05	3.773,00	0,06	3.510,00	0,05	4.379,00	0,06
Altri Oneri straordinari	181.134,00	2,17	20.780,00	0,31	8.555,00	0,13	7.100,00	0,09
Totale	8.310.078,00	99,65	6.708.653,00	99,81	6.455.586,00	99,90	7.524.812,00	100,02
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	23.064,00	0,28	21.165,00	0,31	0,00		78,00	0,00
Imposte differite sul reddito d'esercizio	0,00	0,00	-1.458,00	-0,02	-690,00		-6.740,00	-0,09
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	5.913,00	0,07	-6.659,00	-0,10	6.703,00	0,10	5.002,00	0,07
Totale Costi	8.339.055,00	100%	6.721.701,00	100%	6.461.599,00	100%	7.523.152,00	100%
Utile/Perdita di Bilancio	0,00		0,00		0,00		0,00	

2.2 Risorse Umane - Organizzazione

2.2.1. - Risorse Umane

Personale a Tempo Indeterminato:

Al 31/12/2015 l'Agenzia vanta un organico di personale con contratto a tempo indeterminato comprendente complessivamente **n. 47 unità**, di cui n. 31 con CCNL della formazione professionale e, n. 16 con CCNL degli Enti Locali.

Per il personale con CCNL degli Enti Locali, transitato nell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, la Provincia di Latina ha corrisposto, almeno fino al 31/12/2015, complessivamente € 823.282,84 annui, ossia la spesa storicamente e annualmente sostenuta dalla Regione Lazio per assicurare il pagamento delle retribuzioni e oneri riflessi per il suddetto personale "ex regionale".

Somministrazione lavoro a termine e Collaborazioni professionali autonome esterne:

Anche per l'anno 2015, come per i precedenti, per far fronte all'ormai costante e significativo incremento delle attività didattiche e amministrative correlate, si è reso necessario ricorrere all'utilizzo di personale con contratto a termine, in particolare attraverso il servizio di somministrazione lavoro affidato in appalto (n. 11 unità al 31/12/2015).

Inoltre per completare il corpo formatori, indispensabile a garantire lo svolgimento delle attività didattiche, si è reso necessario incaricare professionisti esterni, peraltro già inseriti in apposito Albo Formatori istituito a seguito di procedure di evidenza pubblica.

La tabella che segue riporta e quantifica le unità di personale in carico all'Agenzia al 31/12/2015, ossia **n. 58** unità diversamente contrattualizzate, peraltro ben al di sotto rispetto a quanto previsto dalla nuova struttura organizzativa e dotazione organica approvata dall'assemblea ordinaria dei soci in data 03/08/2012 (l'ottimale organico è previsto in n. 65 unità di personale).

Agenzia Latina Formazione e Lavoro - unità di personale in carico all'Agenzia al 31/12/2015			
Livello/categoria	Contratto	Durata	Unità
Categoria B	CCNL EE LL	INDETERMINATO	5
Categoria C	CCNL EE LL	INDETERMINATO	7
Categoria D	CCNL EE LL	INDETERMINATO	3
Dirigente	CCNL EE LL	DETERMINATO	1
Livello I	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello III	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello IV	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	8
Livello V	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	12
Livello VI	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	3
Livello VII	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	3
Livello VIII	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello IX	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO	1
Livello IX	CCNL Formazione Professionale	INDETERMINATO PT	1
Livello III	CCNL Formazione Professionale	SOMMINISTRAZIONE LAVORO	8
Livello V	CCNL Formazione Professionale	SOMMINISTRAZIONE LAVORO	3
Totale complessivo:			58

3 - CONCLUSIONI

Nell'insieme i risultati dell'attività svolta dell'esercizio 2015 sono notevoli, così come accaduto negli altri esercizi a decorrere dall'anno 2006, soprattutto se si considerano detti risultati a fronte delle criticità che sono state affrontate, da quelle logistiche e didattiche a quelle organizzative e gestionali.

Raggiunto un notevole livello quantitativo delle attività, l'obiettivo prioritario è oggi quello di

migliorarne l'aspetto qualitativo della didattica e della gestione amministrativa, ottimizzando le risorse disponibili, sia umane che finanziarie e strutturali, migliorando gli aspetti organizzativi, i processi lavorativi e la logistica in generale.

Da segnalare che nel corso dell'anno 2016 l'Agenzia ha ottenuto l'accreditamento nel sistema regionale, attualmente limitatamente alla sede formativa di Terracina, per l'organizzazione e gestione di attività per adulti in formazione continua, superiore e dell'orientamento, tipologie corsuali ammissibili a finanziamento FSE.

Ciò posto, corre l'obbligo evidenziare come nel corso dell'anno formativo 2015/16, l'organo di amministrazione societaria si è visto costretto, in più di qualche occasione e soprattutto in coincidenza dell'avvio dell'anno 2016, ad informare sia il socio unico (Provincia di Latina) che il collegio sindacale, così come previsto a norma di legge, circa la precaria situazione di cassa dell'Agenzia, ossia l'esigua disponibilità economica esistente a fronte dei numerosissimi impegni assunti in ragione di una pur oculata gestione dell'anno scolastico e formativo.

E' notorio come la normativa regionale e comunitaria, le direttive regionali in materia ed anche la specifica convenzione disciplinante i rapporti tra Agenzia e Provincia di Latina in relazione al programma di attività 2015/16, prevedano che, trascorsi n. 30 giorni dall'avvio dell'anno scolastico, previa presentazione di fattura e verifica "ex ante" circa l'effettivo avvio dei percorsi formativi, l'Istituzione Formativa (Agenzia Latina Formazione e Lavoro Spa), possa chiedere ed ottenere un primo svincolo pari al 45% dell'intero ammontare assegnato ed impegnato sui capitoli di bilancio regionale per il finanziamento del programma di attività stesso.

Nei precedenti anni scolastici e formativi, pur nelle more del concretizzarsi dei trasferimenti finanziari regionali, la Provincia di Latina ha sempre ed opportunamente anticipato somme a valere sui capitoli di bilancio provinciale, sopperendo così agli ormai cronici ritardi della Regione Lazio rispetto alle procedure di accreditamento delle risorse economiche, agevolando nel contempo e in tal modo, l'Agenzia nei pagamenti da effettuare nel corso dell'anno scolastico.

Purtroppo in questo periodo la Provincia di Latina non è più in grado di concedere anticipazioni finanziarie e quindi l'organo di amministrazione societaria, soprattutto in questi primi mesi dell'anno 2016, ha evidenti difficoltà nel procedere, come di consueto e sulla base degli impegni assunti, a garantire il pagamento delle spese strettamente correlate allo svolgimento delle attività scolastiche (retribuzioni e contributi previdenziali per il personale dipendente, pagamento fatture a favore dei fornitori, delle ditte che hanno in appalto lavori e servizi, utenze, collaboratori esterni - docenti e codocenti, consulenti etc.).

L'organo di amministrazione, nel mentre rassicura l'assemblea che è allo studio qualche ulteriore intervento (nella misura ancora possibile) di razionalizzazione delle risorse e della spesa, auspica comunque che entro breve l'Agenzia possa introitare, almeno in parte, le somme assegnate dalla Regione Lazio per l'anno scolastico corrente ed evitare così contestazioni dei lavoratori e, soprattutto, azioni legali da parte di fornitori di beni e servizi per il mancato pagamento dei loro crediti.

Particolare impegno è ancora richiesto sul versante logistico al fine di raggiungere una dotazione strutturale funzionale agli scopi societari entro i prossimi anni.

Per il futuro si prevede il perseguimento di obiettivi che pongano l'Agenzia al centro della crescita professionale e culturale dei giovani e degli adulti della provincia.

Inoltre va evidenziato anche il ruolo fondamentale dell'Agenzia quale organismo operativo a disposizione della Provincia di Latina, che ha consentito alla medesima di attuare e realizzare importanti progetti per il territorio provinciale, come ad esempio i progetti "anticrisi".

Nella proiezione evolutiva della Latina Formazione e Lavoro si è cercato di ottemperare a due esigenze fondamentali, quella di rendere operative le strategie per l'avvio ed il consolidamento dell'azienda e quella del mantenimento delle spese su livelli congrui, entrambe concepite per conciliare opportunamente il caratteristico servizio sociale con gli opportuni equilibri di bilancio.

L'ammontare dei costi ha seguito in maniera proporzionale la tipologia di attività realizzate e degli investimenti in termini di strutture, con assoluti criteri di copertura economico-finanziaria.

La Società ha operato in questo anno con prudenza e rigore, mostrando massima attenzione a tutti gli adempimenti di legge e fronteggiando al meglio delle possibilità le emergenze, sia di carattere didattico che di amministrazione societaria, non trascurando gli aspetti legati all'organizzazione dei processi lavorativi, ottenendo ***l'importante risultato della chiusura del bilancio in pareggio***, in perfetta sintonia con gli scopi della Società.

Pertanto Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio.

Latina, 24 marzo 2016

L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Ulgiati



